



Bellante



Giulianova



Morro D'oro



*Mosciano
Sant'Angelo*

Corso Garibaldi, 109 - 64021 Giulianova (TE)

www.unionecomunieterredelsole.te.it

TEL 085 8009240

unionecomunileterredelsole@pec.it

CF 91051590676

PROGETTO DI SERVIZIO

AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO

“TRASPORTO DISABILI E PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI”

PER IL PERIODO 1 GENNAIO 2019 – 31 DICEMBRE 2020

INDICE

ART. 1- PREMESSA E NORMATIVA DI RIFERIMENTO	4
ART. 2 - OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO.....	9
ART. 3 – IMPORTO BASE DI GARA E QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO.....	9
ART. 4 - FINALITÀ E OBIETTIVI DEL SERVIZIO RICHIESTO.....	11
ART. 5 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO OGGETTO DELL'APPALTO.....	12
ART.6 – TIPOLOGIA DELLE ATTIVITA'	12
ART. 7 - PERSONALE FUNZIONI E REQUISITI.....	13
ART. 8- AUTOMEZZI E CARATTERISTICHE	17
ART. 9 – VIGILANZA E CONTROLLO.....	19
ART.10 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO.....	20
Art. 11 - OBBLIGHI DEL COMMITTENTE.....	23
ART. 12 - CLAUSOLA SOCIALE.....	23
ART. 13 – TURNOVER DEL PERSONALE	23
ART 14 - SOSTITUZIONE PERSONALE ASSENTE.....	24
ART. 15 - OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO.....	24
ART. 16 – SICUREZZA – ADEMPIMENTI D.LGS 81/2008.....	26
ART.17 - SCIOPERO E/O INTERRUZIONI DEL SERVIZIO	27
ART. 18 - RESPONSABILITÀ E POLIZZA ASSICURATIVA	27
ART. 19- VERIFICHE E CONTROLLI.....	28
ART. 20 – DIVIETO DI SUBAPPALTO E DIVIETO CESSIONE DEL CONTRATTO	29
ART.21 – VARIANTI.....	29
ART. 22 - PENALITÀ.....	30
ART. 23 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	31
ART. 24 - RECESSO UNILATERALE DEL CONTRATTO.....	33
ART. 25 – CAUZIONE DEFINITIVA.....	33
ART.26 - ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DI COMPORTAMENTO PREVISTI DAL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI	34

ART. 27 – CORRISPETTIVO E MODALITA' DI PAGAMENTO – REVISIONE PREZZI	34
ART. 28 - OBBLIGHI DEL GESTORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI – CLAUSOLA RISOLUTIVA.....	35
ART. 29 - ESECUZIONE ANTICIPATA DELLA PRESTAZIONE IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO.....	36
ART. 30 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	36
ART. 31 - TUTELA DELLE PERSONE E DI ALTRI SOGGETTI RISPETTO AL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI.....	37
ART. 32 - SPESE, IMPOSTE E TASSE.....	37
ART 33 - FORO COMPETENTE	37
ART 34 – CRITERI GENERALI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO.....	38

ART. 1- PREMESSA E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Ai sensi dell'articolo 23 del d.lvo 50/2016, viene redatto il presente progetto di servizio descrivente l'insieme di prestazioni costituenti l'appalto del servizio di "TRASPORTO DISABILI E PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI" per il periodo 1 gennaio 2019 / 30 giugno 2020.

Relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui inserito il servizio.

Quadro normativo

La legislazione socio-sanitaria, ovvero il d.lvo 229/99, la legge 328/2000 ed anche la modifica al titolo V della parte seconda della Costituzione, introducono un compito nuovo ed impegnativo per lo Stato: la definizione dei livelli essenziali di assistenza in campo sanitario (LEA) e socio-assistenziale (LIVEAS), individuando le prestazioni sociali e sanitarie da garantirsi in favore di tutti i cittadini in tutte le Regioni italiane sulla base di standard comuni.

L'art. 22 della ripetuta legge 328/2000 prevede che il sistema integrato di interventi e servizi sociali garantisca al cittadino, nell'ambito del Distretto socio-sanitario, l'erogazione di alcune prestazioni essenziali che rappresentano i livelli essenziali delle prestazioni di assistenza sociale, i cosiddetti LIVEAS. Questi livelli essenziali mirano a garantire un sistema di prestazioni e servizi sociali in favore delle persone e delle famiglie, nell'ottica del miglioramento della qualità della vita e della cittadinanza sociale, nonché pari opportunità e tutela ai soggetti più deboli. I livelli devono soddisfare gli obiettivi di salute indicati nel Piano Sanitario Nazionale. La legge 328/2000 inserisce, tra gli interventi a favore delle persone con disabilità che costituiscono il livello essenziale delle prestazioni sociali erogabili sotto forma di beni e servizi, oltre all'accoglienza e la socializzazione in strutture residenziali e semiresidenziali, anche cura e tutela per coloro che, stanti comunque adeguata fragilità personale e limitazione dell'autonomia non eccessivamente ridotta, la assistenza a domicilio.

Il Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali si ispira ai principi ed ai valori contenuti nella Costituzione, nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, nella Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia, ratificata con legge del 27 maggio 1991, n. 176, nella Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, ratificata con legge 3 marzo 2009, n. 18, nella Carta dei diritti dell'anziano (EISS, 1995), nella risoluzione del Parlamento europeo del 22 aprile 2008 sul contributo volontario alla coesione economica e sociale (2007/2149 INI), nella citata legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e successive modifiche e nello Statuto, con particolare riguardo agli articoli 6 e 7, nel rispetto dei livelli essenziali

delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali, nonché degli obiettivi della strategia Europa 2020 sull'inclusione sociale.

Il servizio di trasporto disabili e persone non autosufficienti è una forma di assistenza finalizzata a soddisfare l'esigenza di persone disabili di fruire di servizi, per raggiungere i quali è necessario utilizzare un mezzo di trasporto e che, a motivo delle condizioni psichiche, per la mancanza di mezzi propri, di familiari residenti sul territorio o per modalità, ubicazione o orari, non possono servirsi dei normali mezzi pubblici. Il trasporto è un servizio utile a facilitare l'accesso ai soggetti disabili verso strutture riabilitative e socio-educative, ubicate nel territorio comunale, quando non è assicurato dalla ASL. Il trasporto è effettuato in forma collettiva con accompagnamento. Sono destinatari del servizio i soggetti residenti nei territori dell'Ambito Vomano/Tordino nello specifico soggetti in situazione di handicap riconosciuto.

I comuni, in attuazione del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, sono titolari di tutte le funzioni amministrative concernenti l'organizzazione e la gestione degli interventi e dei servizi del sistema integrato.

La sottoscrizione dell'atto costitutivo di questo Ente Locale, E.C.A.D. dell'Ambito Sociale n. 22 Tordino/Vomano, è intervenuta in data 24 agosto 2017 tra i Comuni di Giulianova, Mosciano Sant'Angelo, Bellante, Morro d'Oro: con i comuni di Roseto degli Abruzzi e Notaresco quindi, in data 11 dicembre 2017, l'Unione ha successivamente sottoscritto convenzione ex artt. 30 del d.lvo 267/2000, nel testo vigente.

L'avvio, a regime, dell'azione amministrativa per conto di tutti Comuni che lo costituiscono, è intervenuta in data 1 aprile 2018, per effetto del perfezionamento del trasferimento e della delega dell'esercizio della funzione sociale da tutti i citati Comuni d'Ambito.

Affinchè dunque, il sistema di offerta eroghi effettivamente servizi di qualità, nell'ottica di garantire in maniera efficace i reali bisogni dei destinatari, persone comunque fragili e bisognose, da assistere nel rispetto della loro dignità umana, occorre non solo integrare i requisiti già previsti negli affidamenti in corso, con ulteriori che ne implementino l'idoneità, rafforzando così le condizioni (ipotetiche e a priori) della qualità del sistema, stabilendone altri che afferiscano specificamente all'organizzazione e alla gestione del servizio ed alle prestazioni erogate e, soprattutto, ad introdurre procedure di valutazione della qualità che ne accertino (di fatto e a posteriori) l'effettiva sussistenza.

Lo scopo che si prefigge l'Ente con la stesura del presente progetto di servizio, si sostanzia quindi, nel raggiungimento di livelli di eccellenza e non semplicemente il rispetto dei requisiti minimi richiesti.

Il servizio trasporto è finalizzato a soddisfare l'esigenza, di persone disabili e persone in difficoltà, di fruire di servizi, per raggiungere i quali è necessario utilizzare un mezzo di trasporto e che, a motivo delle condizioni psico-fisiche, mancanza di mezzi propri, di familiari residenti sul territorio o per modalità, ubicazione o orari non possono servirsi dei normali mezzi pubblici.

Il trasporto è un servizio utile a facilitare l'accesso ai soggetti disabili verso strutture sanitarie, riabilitative e socio-educative, ubicate nel territorio quando non è assicurato dalla ASL.

Il trasporto può essere effettuato sia in forma individuale che collettiva, in relazione alle esigenze e della destinazione, con o senza accompagnamento.

Il trasporto si intende concluso o con l'arrivo presso la struttura di destinazione o con il raggiungimento del domicilio.

Sono destinatari del servizio i soggetti residenti nei territori individuati nel progetto di servizio, nello specifico soggetti in situazione di handicap riconosciuto (art. 3 comma 3 L. 104/92) per il raggiungimento dei servizi presso le strutture socio-ricreative esistenti sul territorio dell'Ambito n 22, ovvero strutture sanitarie anche al di fuori del territorio dell'Ambito n 26 sostenendo, altresì, le situazioni di fragilità presenti nei nuclei familiari in cui siano presenti disabili.

Il trasporto viene svolto, previa segnalazione del competente Ufficio dei Servizi Sociali dell'Unione di residenza dell'utente all'Ufficio di Piano dell'Ambito n. 22, attraverso terzi, dall'abitazione o altro luogo indicato, anche se diverso da quello di abituale dimora dell'utente, verso il luogo di destinazione e riconduzione nel luogo di partenza, nel pieno rispetto delle esigenze manifestate dall'assistito, compatibilmente con i criteri di economicità ed efficienza del servizio e nei limiti delle risorse disponibili. I trasporti vengono identificati nelle seguenti tipologie:

- **Trasporti continuativi:** trasporti effettuati giornalmente o più volte nell'arco della settimana, con una cadenza periodica programmabile e di lungo periodo, per la frequenza (di norma annuale) da e per centri educativi/e riabilitativi e strutture assistenziali/sanitarie per terapie di mantenimento o riabilitative di lunga durata;

- **Trasporti occasionali:** trasporti effettuati per una sola volta o per periodi inferiori a un mese, programmabili con preavviso dell'utente ad istituti, verso ambulatori, luoghi di cura e riabilitazione, ospedali - sia sul territorio comunale che all'esterno di esso;

- **Trasporti saltuari:** trasporti difficilmente definibili nel tempo o programmabili. Sono interventi delle più varie tipologie, con diversa durata, diversa destinazione, non programmabili all'inizio dell'anno ed attuati per rispondere ad esigenze contingenti e temporanee del Cittadino utente, che richiedono nella maggior parte dei casi l'utilizzo di mezzo idoneo presso le strutture sanitarie per ricoveri, laddove non necessita la figura sanitaria.

Per l'espletamento del servizio è necessario mettere a disposizione idonei automezzi rispondenti alle prescrizioni tecniche contemplate dalle vigenti norme di legge, al fine di

garantire il comfort e la massima sicurezza per i fruitori, e personale in possesso della qualifica di autista oltre che personale assistente con specifica esperienza nel campo della disabilità.

Contesto Socio/Economico.

Il territorio dell'Ambito 22 presenta una pluralità di servizi e di opportunità per i soggetti con disabilità che, seppur in modo difforme, offrono un'adeguata risposta ai bisogni prevalenti espressi dalla tale tipologia di popolazione. Ambito, Comuni, ASL, Scuole, Centri di riabilitazione, costituiscono un sistema complesso ed organico di servizi a fronte di differenti bisogni e domande da parte dei cittadini disabili o delle loro famiglie. Bisogni prioritari individuati per l'area disabilità: ✓ visibilità accresciuta delle situazioni di disabilità grazie al lavoro del segretariato sociale e conseguente crescita delle domande di assistenza domiciliare; ✓ necessità di diversificare gli interventi a seconda delle patologie e della fascia di età (anziano, adulto, minore); ✓ migliorare gli interventi di integrazione scolastica; ✓ sostegno alla mobilità del disabile mediante servizio di trasporto sia diretto che indiretto; ✓ attività di inclusione sociale finalizzate alla sperimentazione di stage formativi per adolescenti diversamente abili inseriti in istituti scolastici di scuola superiore; ✓ attività per il tempo libero sia di tipo diurno per favorire e sostenere la vita di relazione; ✓ attività sportive volte a migliorare la qualità di vita e l'inclusione sociale.

Nell'Ambito n. 22, il numero delle persone con disabilità "conosciute dai servizi" è pari a circa il 23% della popolazione/bersaglio e allo 2.01% di quella totale dell'Ambito, compresa nella fascia di età alla quale le stesse appartengono (0-64 anni). I disabili minori rappresentano circa il 17% del totale in carico ai servizi. Tra le tipologie di handicap più frequenti prevalgono le situazioni in cui più deficit si associano tra loro, originando una multiproblematicità. Frequenti sono anche i casi di handicap psichico tra i minori dove, l'handicap più riscontrato accanto alle situazioni multiproblematiche, è quello di tipo intellettivo, probabilmente evidenziato dalla maggiore attenzione che il mondo della scuola pone nei confronti della sfera cognitiva. Altro dato di interesse è costituito dalla larga prevalenza di soggetti con disabilità che vivono all'interno del proprio contesto familiare, situazione che per i più giovani risulta pressoché generalizzata e che evidenzia come la rete familiare si faccia carico direttamente del problema. Da qui la necessità di garantire un servizio di assistenza domiciliare volta al recupero delle capacità essenziali nella gestione della vita quotidiana, anche nella prospettiva del momento in cui la famiglia stessa non sarà più in grado di assistere il disabile e si imporrà la necessità di individuare soluzioni alternative che non incidano negativamente sulla qualità della vita del soggetto disabile.

In tale ottica, il servizio di Trasporto disabili, precedentemente svolto sull'attuale territorio Vomano/Tordino, da parte dei due disciolti Ambiti n. 1 'Tordino', e 'Costa Sud', è associato ai seguenti standard:

N. 50 UTENTI TRASPORTATI A SETTIMANA

N. 6.240 KM PERCORSI A SETTIMANA

Trasporto effettuato per i Comuni di: Roseto degli Abruzzi, Morro d'Oro, Bellante, Giulianova e Mosciano, su 12 mesi l'anno.

Descrizione del Servizio e obiettivi

Il servizio di Trasporto Disabili è destinato a soggetti disabili non autosufficienti, per n. 22 disabili circa.

L'Ambito Territoriale n. 22 Tordino/Vomano, intende offrire un servizio per rendere compatibili sfera lavorativa e sfera familiare, impedire l'inserimento in strutture dei disabili, mantenendoli nel loro ambiente di vita e di relazioni. Il servizio di Trasporto disabili faciliterà la partecipazione e la collaborazione della persona assistita e del suo nucleo familiare nella ricerca delle soluzioni più idonee per favorire l'autonomia della persona e contrastare situazioni di isolamento, di limitata autonomia, di insufficienti risorse e/o carenze del contesto familiare e sociale, il sostegno e l'aiuto alla persona non autosufficiente, il sostegno e l'aiuto al nucleo familiare che ha in carico un disabile non autosufficiente (care giver).

La neo istituita Unione dei Comuni "Delle Terre del Sole", ECAD 22 dell'Ambito distrettuale Sociale Tordino/Vomano, nell'ambito dello sviluppo dei programmi previsti dal Piano Sociale Distrettuale di Zona, e ai sensi di quanto ammesso dalle disposizioni normative vigenti, ha avviato, provvedimenti a valenza temporanea, nelle more dell'avvio delle ordinarie procedure di gara per garantire continuità nella gestione dei servizi in relazione ai quali viene programmato il nuovo progetto di servizio.

La normativa di riferimento è la seguente:

- Legge 5 febbraio 1992, n. 104, art. 3 comma 3;
- D.lvo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'Art. 1 della Legge n°123 del 3/8/2007 Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro – e successive modifiche e integrazioni);
- D.lvo 50/2016;
- Disposizioni contenute nel Bando di gara, nel capitolato tecnico.

Per quanto non espressamente previsto, si fa riferimento alle leggi e ai regolamenti vigenti.

ART. 2 - OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà per oggetto l'affidamento **della gestione del servizio di trasporto disabili e persone non autosufficienti come previsto** nell'allegato IX del d.lvo 18 aprile 2016 n. 50, CPC 93, CPV 85311200-4 (servizi di assistenza sociale per disabili), **per residenti nei Comuni dell'Unione dei Comuni Le Terre del Sole e nei comuni di Roseto degli Abruzzi e Notaresco**, dal mese di gennaio 2019 al 31 dicembre 2020 con possibilità, nelle more della indizione di una nuova gara, affidamento in proroga del servizio agli stessi patti e condizioni per mesi sei.

Il numero medio utenti dell'Ambito n. 22 dell'ultimo triennio è pari a circa 50.

Il servizio sarà rivolto a disabili e/o a persone non autosufficienti residenti nell'Ambito Territoriale, con priorità d'accesso per i disabili in condizioni di disagio economico e/o prive del supporto della rete familiare. L'accesso al servizio è subordinato alla valutazione del Servizio Sociale Professionale, nel rispetto del Regolamento d'accesso ai servizi sociali.

Per garantire un servizio maggiormente rispondente alle esigenze dei destinatari, l'organizzazione e la collaborazione tra l'Unione e l'Appaltatore devono essere ispirate al principio di flessibilità. L'appaltatore deve inoltre assicurare le forniture indicate di seguito nel capitolato, in particolare la fornitura di tutto quanto specificato all'Art. 7 del presente capitolato.

ART. 3 – IMPORTO BASE DI GARA E QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

Il prezzo a base di asta, rispetto al quale i concorrenti dovranno formulare l'offerta economica, è pari ad € 20,00 oltre iva, quale prezzo unitario giornaliero per il servizio, per un dato chilometrico di 26 Km.

Oltre 26 Km verrà calcolato il costo di 0,61 centesimi al km (trasporto comprendente una andata e un ritorno) del servizio erogato al singolo trasportato, per un numero giornaliero di utenti medio pari a circa 35 (il numero degli utenti è indicativo e variabile) ed inclusivo di tutte le spese di gestione ivi compreso usura mezzi, costo autista e accompagnatore, per un massimo di 12 ore giornaliere a pulmino e, comunque, per un massimo di km. 360 giornalieri a pulmino.

L'importo totale dell'appalto è di € 549.714,00 + iva 5% se dovuta compreso oneri per la sicurezza, oltre IVA di legge, l'eventuale proroga semestrale ha un valore pari a € 137.428,50 + iva 5% se dovuta.

L'offerta formulata si intende pertanto comprensiva di ogni ulteriore onere connesso quali ad esempio i tempi di spostamento per la realizzazione degli interventi, eventuali rimborsi spese, la documentazione, il lavoro di équipe, la formazione, la gestione, l'organizzazione-

coordinamento dei servizi, gli oneri assicurativi e aziendali. Deve essere garantita dall'Aggiudicatario, senza ulteriori oneri a carico dell'Ente, la partecipazione remunerata degli operatori titolari del caso alla progettazione/monitoraggio/verifica del progetto.

Quadro dei viaggi

Trasporto disabili e anziani	
N° utenti	50
N° VIAGGI giornalieri	MASSIMO 5
Km settimanali complessivi	6.260
Km settimanali percorsi in eccedenza a 26 km lineari	3.004
Costo settimanale complessivo	€ 5.289,78 + iva 5 percento se dovuta
Costo mensile	€ 22.904,75 + iva
Costo per mesi 24	€ 549.714,00 + iva

Il quadro economico generale di progetto è il seguente:

1) Importo a base di gara	
a) 1 Corrispettivo complessivo periodo al netto di IVA per il periodo gennaio 2019 - dicembre 2020	€ 549.714,00
a) 2. Corrispettivo proroga tecnica al netto di iva 1 gennaio/30 giugno 2021	€ 137.428,50
Valore complessivo a base di gara = (IVA esclusa), compresi i costi a carico della ditta per la sicurezza (Non ci sono rischi da interferenza)	€ 687.142,50

2) IVA	
b) IVA al 5% su corrispettivo -	€ 27.485,70
b) 1. IVA AL 5 % su a) 2	€ 6.871,42
Costo complessivo iva servizio 1) + 2)	€ 34.357,12
SPESE GENERALI	
3) Incentivi tecnici articoli 113 D. Lgs. 50/2016	€ 13.742,85
4) Direttore esecuzione del contratto	€ _____
5) Spese tecniche commissione di gara	€
6) Spese per pubblicità (a carico dell'aggiudicatario)	€ 2.000,00
7) Contributo ANAC a carico della stazione appaltante	€ 375,00
TOTALE ECONOMICO	€ 737.617,47
COMPLESSIVO	
QUADRO	
1+2+3+4+5+7	

ART. 4 - FINALITÀ E OBIETTIVI DEL SERVIZIO RICHIESTO

Il servizio è rivolto, compatibilmente con le risorse di bilancio, ai soggetti riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge 04/92, art. 3 comma 3, e ai non autosufficienti.

Il Servizio deve essere erogato assicurando la giusta tempestività dal momento della presentazione delle richieste da parte degli utenti.

Le finalità del servizio sono:

- assicurare l'ottimale gestione del servizio trasporto per i disabili beneficiari, offrendo, nel contempo, opportunità lavorative a persone in condizione di svantaggio, perseguendo fini di solidarietà e integrazione sociale;
- garantire il diritto alla mobilità e all'accesso ai servizi socio-sanitari per tutte le persone disabili, specie quelle in condizioni di disagio economico e/o prive del supporto di rete familiare;
- fornire alle famiglie un supporto concreto per il sollievo dei carichi assistenziali in diversi momenti dell'anno e/o della giornata.

ART. 5 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO OGGETTO DELL'APPALTO

Il servizio prevede, su richiesta, il trasporto e l'accompagnamento di soggetti in situazione di handicap riconosciuto (art.3 L. 104/92) in strutture riabilitative e socio-educative, ubicate nell'ambito della Provincia di Teramo e della Provincia di Pescara. Il trasporto va effettuato tutti i giorni, compresi i festivi, in caso di utenti sottoposti a dialisi o chemioterapia, dal domicilio dell'utente alla struttura di destinazione e viceversa, nel rispetto degli orari di inizio e termine delle attività. Il servizio può essere eseguito in turni, comunque nel rispetto degli orari, oppure in base ad esigenze individuali, avvalendosi di personale qualificato all'accompagnamento e in possesso della licenza di scuola secondaria di 1° grado. L'indicazione del numero degli utenti e le destinazioni verranno fornite nel dettaglio dall'ufficio di Piano.

I percorsi, i giorni e il numero degli utenti hanno carattere puramente indicativo e potranno subire variazione in base al numero di disabili da trasportare, a sopravvenute modifiche di percorsi, a diversa determinazione delle attività, anche in relazione alle decisioni adottate dalle autorità competenti. Il trasporto disabili dovrà essere svolto con personale idoneo al servizio e in numero adeguato alle tratte da coprire, con automezzi in numero sufficiente, e con l'assunzione di tutti gli oneri attinenti al servizio stesso, nessuno escluso. Il servizio di trasporto disabili dovrà essere garantito a tutti gli utenti aventi diritto e ammessi allo stesso.

L'attivazione dei servizi e degli interventi è di esclusiva titolarità dell'Ufficio di Piano dell'Unione dei Comuni, così come la definizione del calendario degli interventi.

ART. 6 – TIPOLOGIA DELLE ATTIVITA'

La gestione del servizio Trasporto disabili dovrà fare riferimento alle finalità e ai contenuti espressi nel capitolato speciale, e dovrà svolgersi in base al progetto personale e al piano organizzativo presentato in sede di gara e alle indicazioni operative che potranno essere fornite dall'Unione dei Comuni, garantendo lo svolgimento di tutte le attività oggetto dell'appalto, la qualità dell'intervento e il coordinamento organizzativo;

L'Appaltatore dovrà garantire la regolare tenuta e costante disponibilità all'interno del servizio del registro presenze/assenze/sostituzioni del personale.

L'Unione dei comuni per il tramite del locale ufficio di segretariato sociale eserciterà periodicamente le proprie funzioni di controllo dei risultati conseguiti nell'ambito della gestione del servizio da parte dell'Appaltatore, tramite proprio personale e/o attraverso suoi delegati; tali controlli avranno inoltre lo scopo di verificare il rispetto degli standard di qualità e la corrispondenza con il progetto presentato in sede di gara.

La presa in carico degli utenti e l'attivazione del servizio avviene con le modalità indicate e comunicate al Coordinatore del progetto. Gli utenti in carico, al momento dell'aggiudicazione del nuovo appalto e i relativi progetti d'intervento saranno comunicati all'impresa affidataria esclusivamente dal Servizio Sociale Professionale dell'Unione dei Comuni. Il servizio di cui al presente foglio patti e condizioni deve essere erogato all'utente con continuità, di conseguenza la Ditta dovrà garantire l'immediata sostituzione degli operatori dedicati al servizio ed assenti per qualsiasi motivo, con altri operatori in possesso degli stessi requisiti tecnici e di professionalità. I sostituti stabilmente dedicati al servizio devono essere preventivamente individuati dalla ditta, essere in numero minimo di 2 e devono essere adeguatamente istruiti senza oneri per l'Unione. Il fornitore dovrà assicurare la sostituzione del personale in giornata in caso di assenza per ferie o malattia. Per ciascun utente dovrà essere redatto un progetto individuale, che dovrà contenere i seguenti elementi:

- analisi dei bisogni;
- obiettivi (generali e specifici);
- modalità di attuazione;
- monte-ore settimanale e annuale;
- criteri e procedure di verifica (verifica intermedia entro il mese di febbraio e verifica finale entro il mese di giugno).

La documentazione di cui sopra, a cura del Coordinatore del Soggetto Gestore dovrà essere prodotta entro le scadenze sopra specificate, esclusivamente all'indirizzo p.e.c.: **unionecomunilerredelsole@pec.it**, al Direttore dell'Unione per la verifica di congruità con gli obiettivi assegnati a inizio anno scolastico.

ART. 7 - PERSONALE FUNZIONI E REQUISITI

Il personale individuato dal soggetto aggiudicatario deve essere in possesso dei requisiti richiesti dalle leggi statali, regionali e dalle vigenti normative in materia, per quanto concerne il possesso dei titoli di studio nonché dei necessari requisiti professionali ed esperienziali idonei a garantire un elevato livello di prestazione.

Il personale dovrà essere in possesso dei requisiti di legge in materia igienico-sanitaria, dovrà essere a conoscenza di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, dal d.lvo 196/03 e ss.mm.ii. "Regolamento per la tutela della riservatezza nel trattamento dei dati personali" e applicarlo per quanto di propria

competenza, nonché dal . Dovrà inoltre essere informato e formato in base a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. “Normativa in materia di sicurezza sul lavoro”.

Il personale dovrà essere in regola ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 39/2014 e ss.mm.ii. in materia di lotta contro l’abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile.

Il personale impiegato nell’espletamento del servizio dovrà essere in possesso della professionalità corrispondente alle prestazioni oggetto dell’appalto come di seguito specificatamente riportato.

In particolare, per ciascun automezzo dovrà essere garantito il seguente personale:

- Un autista
- Un assistente accompagnatore

Gli autisti, in possesso del titolo per la guida degli automezzi necessari all’esecuzione del servizio, nel rispetto della normativa vigente, sono obbligati a:

- 1) Attenersi scrupolosamente alle norme stabilite dal Codice della strada e dal vigente regolamento;
- 2) A essere sempre presenti sul mezzo durante il trasporto degli utenti e ad effettuare i percorsi stabiliti dal Comune;
- 3) Non sono ammesse percorrenze estranee agli itinerari indicati dal Comune, se non a seguito di espressa autorizzazione, oppure per cause di forza maggiore, che dovranno essere immediatamente comunicate all’Ufficio di Piano;
- 4) Non sono ammesse soste e fermate durante lo svolgimento del percorso per effettuare rifornimenti di carburante, operazioni di manutenzione ordinaria o straordinaria e quant’altro comporti immotivato ritardo nello svolgimento del servizio;
- 5) Gli autisti sono responsabili del trasporto dei disabili dal luogo di partenza a quello di arrivo e sono tenuti a garantire che le fermate siano effettuate in condizione di sicurezza, adottando tutte le dovute cautele, suggerite dalla normale prudenza, al fine di tutelare l’incolumità degli utenti;
- 6) E’ fatto divieto effettuare fermate aggiuntive o diverse dal quelle previste;
- 7) E’ fatto divieto agli autisti di affidare ad altri la guida e a permettere la salita a persone estranee a quelle inserite negli elenchi trasmessi dall’Unione;
- 8) Gli autisti devono garantire il corretto svolgimento del servizio, nonché tenere un comportamento improntato alla massima professionalità, tale da rapportarsi correttamente con i disabili.

Il conducente del veicolo deve essere in possesso dei requisiti tecnico-professionali previsti per effettuare il servizio richiesto, comprensivo degli esami di alcool e droghe ove previsto, nel rispetto della vigente normativa.

L'assistente accompagnatore è tenuto a svolgere le seguenti funzioni:

- 1) Cura le operazioni di salita e discesa dei disabili;
- 2) Cura l'attraversamento in sicurezza dei disabili, ove necessario, dal punto di sosta del mezzo all'area della struttura di destinazione;
- 3) Accompagna e vigila i disabili fino all'ingresso della struttura di destinazione;
- 4) Organizza la discesa degli utenti in modo da ridurre i tempi di fermata e consentire un servizio più efficiente.

L'assistente, inoltre, dovrà controllare che gli utenti presenti per la salita siano beneficiari del servizio e che alla discesa siano presenti i genitori, i familiari o gli adulti delegati. L'assistente non riconsegnerà il disabile a persone diverse da quelle sopra citate, anche se parenti del disabile. In mancanza dell'adulto autorizzato ad attendere il disabile alla fermata. Al momento della discesa, è fatto obbligo all'assistente di avvisare il genitore o il tutore e trattenere il disabile sul mezzo fino alla sua riconsegna, L'assistente-accompagnatore addetto agli automezzi per il trasporto dei disabili dovrà, inoltre, garantire l'aiuto materiale per la salita e la discesa dal mezzo su apposita pedana per portatori di handicap, nonché per l'accesso alla struttura, in eventuale collaborazione con il relativo autista. Il personale tutto dovrà osservare con l'utenza un comportamento di civile rispetto della persona e di contegno, sempre e comunque, decoroso e adeguato alla particolare situazione sociale degli utenti.

Nell'esecuzione del servizio il personale dovrà attenersi al programma stabilito dall'Unione.

La ditta aggiudicataria s'impegna a individuare un gruppo costante di lavoro di comprovata esperienza e capacità, assicurando la continuità del servizio e provvedendo tempestivamente e a proprie spese alla loro sostituzione in caso di assenza.

È fatto obbligo all'aggiudicatario di osservare le disposizioni normative e i contratti collettivi di lavoro che disciplinano lo stato giuridico, il trattamento economico, l'orario di lavoro e il trattamento previdenziale della categoria di lavoratori addetti al servizio in oggetto. L'aggiudicatario è tenuto ad assicurare il personale impiegato a fini previdenziali, assistenziali e infortunistici, in conformità alle disposizioni di legge in materia, nonché a retribuirlo secondo i contratti collettivi di lavoro e ad applicare ogni altra disposizione prevista dallo stesso contratto collettivo.

Gli operatori sono tenuti a:

- svolgere con puntualità e diligenza i compiti ad esso affidati,rispettando gli orari e le modalità di svolgimento del servizio concordate;
- rispettare ed agire secondo quanto previsto nel progetto assistenziale individuale redatto per ciascun utente, sulla base di un apposito modello, secondo quanto previsto dal D.M. 308/2001; il progetto deve essere redatto d'intesa con il Servizio sociale professionale, responsabile della presa in carico dell'utenza ;
- collaborare con la famiglia nell'ambito delle attività di competenza;
- mantenere, sia con l'utente che con i famigliari, un comportamento di collaborazione, disponibilità e rispetto;
- riferire puntualmente al Responsabile della Ditta aggiudicataria sull'andamento del Servizio, segnalando eventuali problemi,assenze dell'utente o esigenze di modifica del servizio, in modo che il responsabile del servizio possa concordare diversi interventi con la Responsabile del Servizio Sociale Professionale.
- curare la tenuta dei registri di presenza degli utenti e la loro consegna agli uffici preposti , unitamente alla relazione mensile, entro e non oltre il quindicesimo giorno successivo al mese di riferimento;
- mantenere il segreto d'ufficio circa le informazioni, gli atti e i documenti dei quali viene a conoscenza o in possesso , conformandosi ai principi di cui alla legge di tutela della privacy.
- rispettare gli accordi assunti al momento della definizione del piano di lavoro;
- rispettare gli obblighi di cui alla Legge 675/96 , al D.P.R. 318/99, al D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.;

IMPIEGO DI VOLONTARI - Nel caso in cui l'operatore si avvalga del servizio di volontari nello svolgimento del servizio, l'offerta economica dovrà evidenziare il numero dei volontari impiegati e frequenza di impiego a giustificazione dell'offerta economica formulata.

L'Appaltatore deve presentare al responsabile dell'ufficio di Piano copia dei progetti formativi di eventuali tirocinanti e concordarne l'accesso. Gli stessi possono affiancare ma non sostituire in alcun modo gli operatori;

Per tutte le figure professionali di cui al presente Capitolato, l'Appaltatore si impegna inderogabilmente ad assicurare il pieno rispetto delle norme assicurative e degli obblighi previdenziali previsti per tale fattispecie contrattuale. Tutto il personale

impiegato nelle attività oggetto del presente Capitolato svolgerà i propri compiti senza vincoli di subordinazione nei confronti dell'Unione dei Comuni.

Al momento dell'attivazione del servizio, l'Appaltatore deve presentare un elenco sottoscritto dal legale rappresentante indicante, per ogni dipendente, i dati anagrafici, il titolo di studio e di servizio, la data di assunzione, il tipo di contratto, la qualifica, la mansione e il livello retributivo. Tale elenco dovrà includere un'attestazione sottoscritta dal legale rappresentante dalla quale risulti il possesso dei requisiti richiesti per lo svolgimento delle mansioni e dei servizi oggetto del presente appalto. Il Committente si riserva altresì la facoltà di verificare quanto dichiarato dall'Appaltatore.

Sono previste riunioni periodiche tra il referente individuato dall'Appaltatore e quelli dell'Unione per il necessario scambio di esperienze e coordinamento (programmazione educativa e didattica, valutazione delle attività e delle esperienze realizzate).

L'Amministrazione esercita periodicamente le proprie funzioni di controllo dei risultati conseguiti nell'ambito della gestione del servizio da parte dell'Appaltatore; tali controlli hanno inoltre lo scopo di verificare il rispetto degli standard di qualità nel campo della cura e dell'educazione della prima infanzia e di confrontare la rispondenza dell'attività svolta quotidianamente al progetto educativo, organizzativo e gestionale presentato in sede di gara.

L'Appaltatore ha l'obbligo di presentare al termine di ogni anno educativo una relazione dettagliata concernente i dati sull'attività svolta e sugli interventi attuati con una valutazione dei risultati raggiunti. La relazione dovrà contenere:

- l'analisi dei servizi con le problematiche rilevate;
- l'eventuale osservazione di particolari criticità riscontrate;

ART. 8- AUTOMEZZI E CARATTERISTICHE

Il servizio dovrà essere effettuato mediante idonei automezzi "con numero di posti superiori ad otto oltre il conducente, destinati al trasporto sia contemporaneo che esclusivo di passeggeri con ridotta capacità motoria ancorché non deambulanti", aventi le caratteristiche di cui al Decreto Ministeriale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 02 ottobre 1987, che garantiscano un adeguato confort, muniti di cinture di sicurezza a doppia bretella e cinta centrale per persone disabili, sedili singoli aventi poggiatesta e braccioli mobili. Il numero, le dimensioni e la capienza degli automezzi utilizzati dovranno essere adeguati in relazione al numero effettivo degli utenti e alle caratteristiche della viabilità interessata dai percorsi del servizio.

Per l'effettuazione del trasporto disabili, i predetti automezzi, in condizione di perfetta efficienza e sicurezza, sono utilizzati nell'assoluto rispetto delle norme vigenti in materia di uso e della destinazione degli stessi.

La Ditta appaltatrice ha l'obbligo di:

- Assicurare la costante efficienza degli automezzi impiegati con particolare riferimento alle misure di sicurezza;
- Rispettare la capienza massima per cui ogni mezzo è stato collaudato;
- Non impiegare mezzi che consentano il trasporto di passeggeri in piedi;

La Ditta appaltatrice, oltre ad adibire al trasporto disabili automezzi idonei alle caratteristiche degli itinerari e al numero di utenti da trasportare, garantisce la disponibilità di automezzi, funzionanti e comunque idonei, da utilizzare in sostituzione o ad integrazione di quelli in uso in caso di richiesta di aumento del servizio o di variazione di tipologia.

Tutti gli automezzi impiegati devono essere rispondenti alla normativa in tema di trasporto disabili e inoltre devono:

- a) Aver effettuato la revisione nei termini previsti dalla normativa vigente ed effettuarla regolarmente durante l'esecuzione del servizio;
- b) Possedere tutti i requisiti di idoneità alla circolazione e omologazione ed essere utilizzati nell'assoluto rispetto delle norme vigenti in materia di uso e destinazione dei veicoli;
- c) Essere regolarmente immatricolati, e circolare muniti della carta di circolazione, del certificato assicurativo e di tutti gli altri documenti prescritti per l'attività di trasporto viaggiatori su strada;
- d) Essere utilizzati osservando tutte le eventuali prescrizioni o limitazioni contenute nella carta di circolazione e nei documenti autorizzativi dei veicoli;
- e) Essere provvisti di idonea copertura assicurativa a norma delle vigenti disposizioni di legge sulla responsabilità verso terzi;
- f) Essere dotati di tutte le autorizzazioni previste dal vigente ordinamento per l'esercizio del trasporto;
- g) Essere dotati di attrezzature atte a consentire un trasporto comodo e sicuro, ivi compreso l'impianto di climatizzazione;
- h) Essere in possesso delle caratteristiche richieste dal percorso a cui sono destinati e pertanto adatti per dimensioni e ingombro, per portata e agibilità di manovre a percorrere strade su cui dovranno essere effettuati i servizi.

Qualora le modifiche delle normative intervenute successivamente alla procedura di gara rendano obbligatorio per l'Aggiudicatario provvedere a una sostituzione degli automezzi in uso, esso dovrà provvedervi dandone contestuale comunicazione all'Unione. Questi veicoli dovranno avere caratteristiche e anno di prima immatricolazione uguale o migliore rispetto a quelli in uso.

La Ditta Aggiudicataria si impegna a non impiegare nell'espletamento del servizio automezzi immatricolati in data antecedente al 01.01.2005. Il Comune ha la facoltà di richiedere la sostituzione degli automezzi che, in riferimento alla loro vetustà e usura, ritiene, a suo giudizio, non affidabili per il loro impiego su trasporto disabili. L'aggiudicatario, oltre ad adibire al trasporto disabili automezzi idonei, garantisce la disponibilità di automezzi, funzionanti e idonei, da utilizzare in sostituzione di quelli in uso nel caso di guasto meccanico, incidente o altro.

La Ditta aggiudicataria non potrà sostituire i mezzi utilizzati per il servizio con altri di targa diversa, se non con autorizzazione dell'Unione preventivamente richiesta e motivata.

Nel caso in cui all'inizio di un servizio giornaliero non sia possibile utilizzare i mezzi autorizzati (ad esempio per un guasto improvviso), la ditta aggiudicataria dovrà darne immediata comunicazione all'Unione via PEC e impiegare idonei mezzi sostitutivi con le medesime caratteristiche di quelli autorizzati al fine di garantire lo svolgimento del servizio.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese per l'organizzazione e il buon funzionamento dei servizi, ivi compreso: automezzi (comprese tasse, imposte, assicurazioni) e materiale di consumo dei mezzi (gasolio, olio, pneumatici, pezzi di ricambio, ecc)

La Ditta aggiudicataria, all'avvio del servizio, deve dare all'ufficio di Piano l'elenco dei mezzi impiegati per l'espletamento del servizio, con la relativa documentazione allegata.

ART. 9 – VIGILANZA E CONTROLLO

Competono all'Unione la vigilanza e il controllo sulle attività, in particolare la verifica delle congruità e delle puntualità delle prestazioni rispetto agli obiettivi del servizio e della normativa vigente. Al Servizio Sociale della stazione appaltante compete inoltre la verifica e il controllo per assicurare l'unitarietà, l'efficacia ed efficienza degli interventi, nonché la congruità e puntualità delle prestazioni del personale. Gli strumenti di verifica e valutazione sono costituiti da:

- gli incontri d'equipe tra i diversi operatori e l'Assistente Sociale dell'Unione;
- le schede di attività degli operatori: nell'organizzazione del servizio, l'operatore provvederà alla registrazione delle prestazioni effettuate a favore dell'utente secondo le modalità indicate e gli strumenti in dotazione dell'Unione;
- le relazioni annuali: la ditta affidataria, ad opera del Coordinatore del Progetto, dovrà, con cadenza annuale, trasmettere una relazione dettagliata sull'andamento del servizio espletato, evidenziando, rispetto all'utenza, i risultati ottenuti, gli eventuali problemi/criticità emersi nel servizio nonché le ipotesi e proposte di risoluzione;
- gli incontri di valutazione e verifica del Servizio tra il Coordinatore del progetto e l'Assistente Sociale dell'Unione, da svolgersi con cadenza almeno semestrale od ogniqualvolta ne venga ravvisata la necessità.

ART.10 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Oltre a quanto previsto negli altri articoli del presente Capitolato, sono a carico dell'Appaltatore:

- 1 L'organizzazione del servizio, con la presenza di un numero congruo di mezzi e personale, come previsto nel presente capitolato. Dovrà essere garantita la massima continuità possibile di tutto il personale quale elemento di qualità per il servizio;
- 2 Il raccordo costante con l'ufficio di Piano;
- 3 la formazione del personale sia attraverso la partecipazione all'attività formativa organizzata dall'Unione dei Comuni, sia attraverso iniziative specifiche promosse dal soggetto aggiudicatario mirate al consolidamento dell'equipe di lavoro ed all'autoformazione;
- 4 la fornitura al personale di cartellino identificativo;
- 5 la fornitura di materiali. In particolare l'aggiudicatario dovrà fornire, con spesa a proprio carico, ogni volta che se ne presenti la necessità e secondo il fabbisogno;
- 6 la stipula di apposito contratto assicurativo, verificabile tramite presentazione di copia di contratto, per ciò che concerne i rischi di responsabilità civile verso persone e cose nel corso delle attività svolte con gli utenti come specificato al successivo art. 19;

- 7 l'attività complessiva e la qualità del servizio saranno oggetto di monitoraggio e valutazione da parte dell'Unione ai sensi del presente il soggetto aggiudicatario dovrà dotarsi, anche autonomamente, di idonei strumenti di valutazione per il costante monitoraggio della qualità del servizio, percepita ed erogata;

L'Aggiudicatario è tenuto al rispetto di quanto specificato a suo carico nel presente Capitolato, assicurando l'efficacia e l'efficienza della gestione.

Inoltre è tenuto a:

- svolgere funzioni e compiti secondo le modalità, e i programmi di attività di cui al presente capitolato;
- assorbire prioritariamente gli operatori fin qui operanti nel servizio, salvo rinuncia individuale, onde favorire una continuità nei rapporti tra assistenti ed assistiti
- garantire l'esatto adempimento delle condizioni del contratto e della perfetta riuscita del servizio;
- rispettare tutte le disposizioni emanate a qualunque livello nonché dei danni arrecati a persone e/o cose;
- non sospendere a nessun titolo il servizio neppure parzialmente, salvo esplicita autorizzazione.
- garantire al proprio personale la fornitura di quanto necessario allo svolgimento del lavoro secondo quanto previsto dalle vigenti norme in materia di igiene e tutela;
- impiegare per il servizio e per tutta la durata del contratto il medesimo personale al fine di garantire una continuità nel servizio. Non saranno tollerati turnover di personale, se non per cause di forza maggiore, superiori al 70% delle forze presenti. In caso di superamento di tale limite senza giustificati motivi, il contratto potrà essere rescisso con l'affidamento alla seconda Impresa in graduatoria e con l'addebito delle maggiori spese sostenute dall'Ente;
- assumere, nel caso in cui siano rimaste invariate le prestazioni richieste e risultanti nel capitolato d'appalto, o convenzione, assumerà, nei modi e condizioni previsti dalle leggi vigenti, ferma restandola risoluzione del rapporto di lavoro da parte dell'impresa cessante, il personale addetto al servizio.

L'Aggiudicatario risponde in sede civile e penale dell'incolumità degli utenti del servizio di cui al presente Capitolato. Spetta agli operatori la prevenzione di infortuni connessi

allo svolgimento delle diverse attività, nonché l'opera di primo intervento e soccorso nei casi necessari.

L'Aggiudicatario è tenuto agli obblighi previsti dal D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. (normativa sulla privacy) e conformemente lo devono essere i dipendenti incaricati dello svolgimento dei servizi previsti dall'Appalto. L'Appaltatore è responsabile della massima riservatezza dei dati e delle informazioni concernenti gli utenti e del trattamento dei dati personali e dei dati sensibili da parte dei propri dipendenti, secondo quanto prevede la normativa vigente.

Tutte le prestazioni oggetto del presente Capitolato sono da considerarsi a tutti gli effetti servizio di pubblico interesse e per nessun motivo possono essere sospese o abbandonate. In caso di sciopero del personale devono essere garantiti i servizi nei modi concordati con l'Ufficio di Piano.

L'Aggiudicatario è responsabile degli adempimenti previsti dal Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro (D.Lgs. 81 del 2008, in particolare gli artt. 17 e 19) e, all'atto della stipula del contratto, deve presentare il proprio piano di sicurezza dei rischi e comunicare il nominativo del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione. L'Aggiudicatario deve attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, alla tubercolosi ed alle altre malattie professionali e deve attuare ogni altra disposizione in vigore o che può intervenire in corso di esercizio per tutela materiale dei lavoratori.

L'Aggiudicatario può prevedere l'utilizzo di volontari, tirocinanti e giovani in servizio civile, per svolgimento di compiti e attività complementari, e comunque non sostitutive, rispetto ai compiti e alle attività di pertinenza del personale impegnato per l'esecuzione del servizio previsto dal presente Capitolato. Tali collaborazioni devono essere concordate, ai fini di un congruo e opportuno inserimento di tali particolari risorse umane, nonché autorizzate dall'Amministrazione aggiudicatrice.

L'Aggiudicatario dovrà individuare un Responsabile di Progetto e comunicarne il nominativo al committente prima dell'inizio del servizio oggetto dell'appalto. Il Responsabile di Progetto dovrà garantire la reperibilità durante gli orari di espletamento del servizio. L'Aggiudicatario è tenuto altresì a comunicare il nominativo di un sostituto, che dovrà essere reperibile in caso di impedimento o assenza del Responsabile. Il Responsabile (o eventualmente il suo sostituto) sarà considerato il responsabile gestionale del contratto e dovrà avere piena conoscenza delle norme che condizionano il rapporto

fra le parti, dovrà essere munito dei necessari poteri per la gestione del servizio e dovrà fungere da interlocutore amministrativo per il Committente;

Art. 11 - OBBLIGHI DEL COMMITTENTE

Il Committente si impegna a:

- a. comunicare al Responsabile del servizio in appalto i nominativi degli assistiti e l'indicazione della residenza;
- b. liquidare il corrispettivo dovuto per la copertura dei costi di gestione;

ART. 12 - CLAUSOLA SOCIALE

Fatto salvo quanto specificatamente disposto dai CCNL o da altro livello contrattuale in tema di diritto alla riassunzione per il personale precedentemente impiegato nell'appalto, in caso di cambio gestione dell'appalto, la ditta subentrante, compatibilmente con la sua organizzazione, si obbliga ad assumere prioritariamente il personale impiegato dal gestore uscente.

ART. 13 – TURNOVER DEL PERSONALE

La ditta aggiudicataria dovrà assicurare la stabilità degli operatori impiegati, riconoscendo che la continuità di azione dei medesimi costituisce presupposto indispensabile per un corretto intervento educativo. In particolare la ditta dovrà impiegare per i servizi e per tutta la durata del contratto il medesimo personale al fine di garantire una continuità nella relazione educativa; eventuali turnover del personale sono consentite solo a seguito di cessazione del rapporto di lavoro preventivamente documentate.

Non saranno tollerati turnover di personale, se non per cause di forza maggiore, superiori al 70% delle forze presenti.

Il mancato rispetto delle presenti disposizioni costituisce ad ogni effetto di legge grave inadempimento delle norme contrattuali e pertanto potrà dare luogo alla risoluzione del contratto.

ART 14 - SOSTITUZIONE PERSONALE ASSENTE

L'Appaltatore dovrà provvedere, in caso di assenze del personale in servizio anche temporanee o di breve durata, alla sua sostituzione con personale idoneo, di pari professionalità e qualifica, in modo da garantire il mantenimento del rapporto assistente/assistito;

Qualora, nel corso delle attività, vi siano delle variazioni rispetto agli elenchi nominativi forniti, l'Appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente all'Unione dei comuni, l'aggiornamento di detti elenchi, in caso di sostituzioni sia definitive, sia provvisorie.

L'Unione dei comuni si riserva la facoltà di chiedere l'immediata sostituzione del personale operante in caso di inefficienza o grave inadempienza dello stesso.

ART. 15 - OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

L'Appaltatore:

1. si impegna inderogabilmente, per tutte le figure professionali previste in via continuativa per tutta la durata dell'appalto (ad eccezione degli incarichi specialistici e degli incarichi richiesti in via straordinaria per sostituzioni o esigenze temporanee) ad instaurare rapporti di lavoro subordinato, almeno per l'intera durata del presente contratto, e ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi;
2. si obbliga a tenere indenne l'Amministrazione pubblica, titolare del contratto, da qualsiasi responsabilità per infortuni occorsi al personale dipendente della Ditta stessa durante l'esecuzione del contratto di cui al presente capitolato;

3. si obbliga, fatti salvi elementi migliorativi sempre e comunque ammissibili e che saranno oggetto di valutazione, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali le condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di stipula del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni,.

In proposito le Ditte partecipanti dovranno indicare la tipologia di Contratto applicato per il proprio personale.

Le retribuzioni orarie giornaliere dovranno corrispondere non ai minimi contrattuali della categoria più bassa del CCNL applicato, ma alla qualifica professionale rivestita da ciascun operatore e dalle mansioni effettivamente svolte.

4. si obbliga altresì, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

5. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano la ditta appaltatrice anche nel caso in cui questa non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto.

6. Nel caso di cooperative sociali non è consentita l'applicazione di alcuna disposizione statutaria o patti in deroga o regolamenti interni che prevedano particolari condizioni peggiorative per i soci lavoratori. Esse dovranno offrire a eventuali nuovi assunti destinati a prestare il servizio oggetto del presente capitolato la possibilità di optare per lo status di lavoratore dipendente il tutto nei limiti e nei termini di legge

7. L'Appaltatore si obbliga a dimostrare, a qualsiasi richiesta dell'Amministrazione, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti. Ai fini di cui sopra questa Amministrazione acquisirà, ex art. 16 bis della L. 2/2009, il DURC attestante la posizione contributiva e previdenziale dell'Appaltatore nei confronti dei propri dipendenti.

In caso d' inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'appaltatore impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale impiegato nell'esecuzione del contratto il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato solamente ad avvenuta regolarizzazione, comprovata da adeguata documentazione. L'impresa aggiudicataria non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimenti di interessi, per detta sospensione dei corrispettivi.

8. Il mancato rispetto delle presenti disposizioni costituisce ad ogni effetto di legge grave inadempimento delle norme contrattuali e pertanto potrà dare luogo a risoluzione del contratto

ART. 16 – SICUREZZA – ADEMPIMENTI D.LGS 81/2008

Il presente appalto non presenta rischi d' interferenza evidenziati dal D.lgs 81/2008 e i relativi costi per la sicurezza derivanti dalle interferenze sono pari a zero ; tuttavia tale documento potrà essere redatto dallo stesso committente , anche su richiesta dell'appaltatore, in caso di modifiche tecniche o logistiche che possono incidere sulle modalità organizzative e/o operative.

La ditta si obbliga all'osservanza delle norme di sicurezza e tutela dei lavoratori ai sensi del predetto Decreto, rimanendo a tutti gli effetti responsabile degli adempimenti a esso connesso.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire la formazione, l'informazione e l'addestramento dei propri lavoratori come previsto dall'art 36 del Decreto di cui trattasi al fine di tutelarne la salute e la sicurezza.

La ditta aggiudicataria dovrà dotare il personale, a qualsiasi titolo dipendente o da essa coordinato, di tutti i dispositivi di protezione individuale e collettivi in relazione alle varie tipologie di attività oggetto dell'appalto, nonché di tutti i presidi e materiali atti ad assicurare il corretto svolgimento delle prestazioni e dei servizi, così da assicurare la necessaria protezione all'operatore, verificando altresì il pieno rispetto dei relativi protocolli di utilizzo.

Il gestore dovrà prendere tutti i provvedimenti necessari perché l'esecuzione del servizio si svolga in condizioni permanenti d'igiene e sicurezza nel pieno rispetto delle norme vigenti.

Tutto quanto non espressamente contenuto in materia di sicurezza nel capitolato speciale d'appalto dovrà fare riferimento alla normativa in vigore.

ART.17 - SCIOPERO E/O INTERRUZIONI DEL SERVIZIO

Ai fini di quanto prescritto dal presente articolo il servizio oggetto del presente appalto rientra nella nozione di servizio pubblico essenziale (art. 1, comma, 2, lettera d), legge 146/1990). Pertanto, in caso di sciopero l'Appaltatore dovrà rispettare e far rispettare dai propri dipendenti le disposizioni di cui alla Legge 146/1990 e successive modifiche o integrazioni "Sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali" e dovrà darne comunicazione all'Unione dei comuni nei termini previsti dalla legge.

Nulla è dovuto alla ditta da parte dell'Unione dei Comuni per la mancata prestazione del servizio, anche se ciò fosse causato da scioperi dei propri dipendenti . Il corrispettivo dovuto alla ditta sarà ridotto in proporzione per ogni giornata di sospensione del servizio verificatasi nel periodo di riferimento.

ART. 18 - RESPONSABILITA' E POLIZZA ASSICURATIVA

L'Appaltatore sarà responsabile della sicurezza e incolumità del proprio personale, nonché dei danni procurati a terzi (persone e/o cose) in dipendenza del servizio prestato nonché ai beni concessi in uso, esonerando l'Unione da ogni responsabilità conseguente, restando a completo ed esclusivo carico del soggetto aggiudicatario qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell'Unione.

A tal fine la ditta dovrà stipulare apposite polizze assicurative contro i rischi inerenti la gestione affidata, per le tipologie ed i massimali d'importo non inferiore a quelli di seguito indicati:

a) polizza RCT (responsabilità civile verso terzi)

- R.C.T.	per sinistro	€ 5.000.000,00
- R.C.T.	per persona	€ 2.000.000,00
- R.C.T.	per danni a cose o animali	€ 1.000.000,00

b) polizza RCO (responsabilità civile verso prestatori di lavoro)

- R.C.O. per sinistro	€ 3.000.000,00
- R.C.O. per persona	€ 2.000.000,00

La polizza dovrà esplicitamente prevedere nel novero dei terzi gli ammessi al servizio frequentanti.

L'Unione dei comuni comunque resta sollevata da qualsiasi danno dovesse subire il gestore nell'espletamento del servizio.

L'Unione è inoltre esonerata da ogni responsabilità nell'ambito degli obblighi derivanti dall'applicazione del D.Lgs. 81/ 2008 e s.m.i, oltre ad ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale dipendente del gestore durante l'esecuzione del servizio.

Copia autentica o esibizione dell'originale delle polizze assicurative menzionate dovrà essere consegnata all'Unione dei comuni entro il termine stabilito dalla medesima e, comunque, prima dell'inizio del servizio. La mancata presentazione delle stesse sarà motivo di revoca dell'aggiudicazione, con conseguente incameramento della cauzione o escussione della fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria.

ART. 19- VERIFICHE E CONTROLLI

L'Unione dei Comuni si riserva la facoltà, in qualsiasi momento essa lo ritenga necessario, senza preavviso e con le modalità ritenute opportune, di effettuare controlli per verificare la rispondenza del servizio offerto alle prescrizioni del vigente capitolato, nonché al progetto presentato in sede di gara. Le verifiche e i controlli verteranno sia sulla struttura immobiliare, sia sulla gestione di tutte le attività oggetto del servizio affidato, verificando il rispetto di tutti gli obblighi contrattuali, con particolare riguardo a:

- buono svolgimento dei servizi, in termini di regolare funzionamento, efficacia ed efficienza della gestione;
- controllo del rispetto del rapporto operatore/assistito;
- gradimento e soddisfazione degli utenti;
- rispetto delle norme contrattuali e contributive nei confronti degli operatori delle società o cooperative.

Qualora si rilevassero disfunzioni, anomalie nella gestione o nella realizzazione del progetto, o nell'operato del personale, l'Appaltatore dovrà adeguarsi ai provvedimenti indicati e/o adottati dall'Unione dei comuni.

L'Unione dei comuni potrà procedere all'applicazione di penalità, così come indicato nel presente Capitolato Speciale.

ART. 20 – DIVIETO DI SUBAPPALTO E DIVIETO CESSIONE DEL CONTRATTO

Il Subappalto non è ammesso.

Fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto disciplinate all'art. 106 comma 1 lett. d) n. 2 del Codice, è fatto divieto di cedere il presente contratto, a pena di nullità della cessione stessa. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 106 del Codice.

Nel caso di contravvenzione a tali divieti, la cessione o il subappalto si intenderà come nulla e di nessun effetto per l'Unione dei comuni, fatta salva la facoltà di ritenere senz'altro risolto il contratto medesimo, con diritto alla refusione di ogni eventuale danno, e con la conseguente perdita della cauzione, previo semplice accertamento del fatto.

ART.21 – VARIANTI

Data la peculiarità del servizio, la gestione deve avere carattere flessibile e deve adattarsi all'evoluzione dei bisogni e alle mutate esigenze connesse alla funzionalità del servizio. Pertanto il Committente ha il diritto di ordinare variazioni al progetto di gestione, variazioni alle modalità di organizzazione del servizio, variazioni in aumento o diminuzione della quantità delle prestazioni fino alla concorrenza di un quinto, in più o in meno, dell'importo dell'appalto ai sensi dell'art.106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

L'appaltatore è tenuto a eseguire le variazioni alle stesse condizioni e prezzi del contratto originario.

ART. 22 - PENALITÀ

Qualora siano accertati fatti, comportamenti od omissioni che costituiscano violazione di norme, regolamenti o del presente Capitolato che possano condurre a disservizio o, qualora si accertino anomalie sulla qualità o sulla quantità dei servizi erogati, l'Unione, ferma restando la facoltà di procedere alla quantificazione e richiesta di risarcimento del danno, procederà all'applicazione di penalità dopo aver comunicato formale contestazione alla ditta, che può contro dedurre entro 10 giorni dal ricevimento dell'addebito.

Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto dell'Amministrazione a pretendere il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno, al verificarsi di inadempienze e violazioni delle norme contrattuali, qualora l'aggiudicatario non ottemperasse agli obblighi assunti, sia per quanto inerente alla puntualità ed alla qualità, sia alla perfetta esecuzione del servizio, obblighi tutti che dovranno essere conformi al Progetto presentato dall'aggiudicatario in sede di offerta, saranno applicate, previa contestazione, penali nella seguente misura:

- a.** reiterati ritardi o uscite anticipate del personale impiegato nello svolgimento dei servizi: € 500,00 per ogni violazione;
- b.** mancata sostituzione di operatori assenti ovvero ritardo nella sostituzione in conseguenza del quale si sia verificata una mancata copertura del servizio: € 500,00 per ogni operatore non sostituito e per ogni giorno di mancata sostituzione;
- c.** mancato rispetto della dotazione di personale e degli orari di presenza previsti dal capitolato e dall'offerta tecnica di gara: € 1.000,00 per ogni infrazione;
- d.** impiego di personale non qualificato (anche supplente) : € 1.000,00 per ogni unità di personale non qualificato, moltiplicata per i giorni di infrazione;
- e.** mancata sostituzione di operatore richiesta dall'Amministrazione per gravi motivi: € 500,00 per ogni giorno di mancata sostituzione;
- f.** comportamenti degli operatori caratterizzati da imperizia o negligenza nei confronti dell'utenza e degli operatori coinvolti nel servizio: € 500,00 per ciascuna violazione;

- g. mancata presentazione della documentazione relativa all'attività svolta, alla scadenza fissata e/o concordata: € 500,00;
- h. inosservanza di leggi, regolamenti e disposizioni riguardanti il servizio svolto: € 1.000,00 per ogni violazione;
- i. In caso di disservizi ed inefficienze derivanti da fatti imputabili al gestore, non rientranti nelle tipologie sopra indicate, la misura delle penalità varierà, per ciascuna infrazione, da un minimo di € 500,00 (cinquecento euro) a un massimo di € 2.000,00 (duemila euro), a seconda della gravità dell'inadempienza e al protrarsi della situazione pregiudizievole, da valutarsi da parte dell'Unione a suo insindacabile giudizio, ferma sempre restando la facoltà di risolvere il contratto.

Le penali vengono applicate con la sola formalità della previa contestazione scritta dell'inadempienza al soggetto aggiudicatario, da comunicarsi via PEC con termine, salvo diversa e motivata indicazione della stazione appaltante, di dieci giorni dalla data di ricevimento per la regolarizzazione dell'inadempienza contestata ovvero per le proprie controdeduzioni e giustificazioni.

Decorso infruttuosamente tale termine, o qualora le giustificazioni non siano ritenute motivatamente accettabili, si provvederà, all'irrogazione della penale .

Le penali saranno applicate mediante trattenuta sull'importo delle fatture con emissione da parte dell'aggiudicatario di note di accredito sulle stesse per un importo pari alle penalità irrogate. o in caso di insufficienza, mediante prelievo dalla cauzione

ART. 23 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Tutte le clausole del presente Capitolato, comprese quelle poste a favore del personale e dei terzi nei precedenti articoli, sono comunque essenziali e pertanto ogni eventuale inadempimento può produrre un'immediata risoluzione del contratto stesso, di diritto e di fatto, con esclusione di ogni formalità legale o di pronuncia di arbitri o di magistrati.

L'avvio e la conclusione del procedimento di cui al comma 1 sono comunicati all'aggiudicatario con lettera raccomandata A.R. o con PEC , indirizzata al domicilio legale indicato in contratto. Nella comunicazione di avvio viene assegnato il termine per presentare le proprie controdeduzioni.

Dell'eventuale mancato accoglimento delle osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

In tal caso, l'Unione dei comuni potrà procedere nei confronti dell'aggiudicatario alla determinazione dei danni eventualmente sofferti e rivalendosi con l'incameramento della cauzione e, se ciò non bastasse, agendo per il risarcimento completo dei danni subiti.

L'Unione dei comuni avrà inoltre la facoltà di risolvere il contratto con tutte le conseguenze che tale risoluzione comporta, sia di legge, sia previste dalle disposizioni del presente capitolato, anche nelle seguenti ipotesi:

1. interruzione non motivata di servizio;
2. gravi deficienze e/o irregolarità nell'espletamento degli interventi e dei servizi che pregiudichino il regolare svolgimento delle attività;
3. grave inosservanza delle norme igienico-sanitarie;
4. inosservanza delle disposizioni di cui all'Art. 14 del presente capitolato
5. mancato pagamento degli stipendi al personale dipendente entro le scadenze contrattualmente previste.
6. ulteriori inadempienze dell'appaltatore dopo la comminazione di 3 penalità per lo stesso tipo di infrazione ;
7. violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione;
8. difformità nella realizzazione del progetto secondo quanto indicato in fase di offerta;
9. gravi danni ad impianti e attrezzature di proprietà dell'Amministrazione Comunale riconducibili a comportamento doloso o colposo del gestore;
10. cessione di parte del servizio in subappalto o cessione del contratto ;
11. utilizzo, gestione o fruizione dei locali dedicati al servizio per finalità o con modalità diverse da quelle previste dal presente capitolato;
12. negli altri casi previsti dalla vigente normativa.

Costituisce altresì causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 3, co. 9 bis, della l.136/2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento.

In adempimento a quanto previsto dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii L'Unione dei comuni risolverà, altresì, dal contratto nei casi e con le modalità ivi previste.

Il contratto verrà risolto inoltre nel caso in cui vengano meno, in capo all'Appaltatore, i requisiti generali necessari alla contrattazione con la p.a.

In caso di risoluzione del contratto L'Unione dei Comuni delle Terre del Sole si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che seguono in graduatoria per l'affidamento del servizio alle condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

In tutti i casi previsti nel presente articolo, il gestore incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata dall'Unione dei Comuni, fatto salvo il maggior risarcimento dei danni per tutte le circostanze che possono verificarsi.

ART. 24 - RECESSO UNILATERALE DEL CONTRATTO

L'Unione dei Comuni e potrà recedere unilateralmente dal contratto con preavviso di almeno 30 giorni da comunicarsi all'appaltatore con Pec , per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, ai sensi del 2° comma dell'art. 1373 c.c. In tal caso l'appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e non potrà avanzare alcuna pretesa risarcitoria, o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto stabilito all'art. 1671 codice civile.

ART. 25 – CAUZIONE DEFINITIVA

A copertura degli oneri per il mancato o inesatto adempimento del contratto, il soggetto affidatario dovrà prestare una garanzia pari al 10% dell'importo contrattuale, resa ai sensi dell'art 103 del d.lgs 50/2016 , a favore dell'Unione dei Comuni delle terre del sole.

La garanzia ha validità temporale pari alla durata del contratto (24 mesi) e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria da parte dell'Unione e , con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto.

La garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine di dieci giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta dell'Unione qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte del Contraente. In caso d'inadempimento a tale obbligo, l'Unione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

Detta garanzia dovrà coprire l'intero periodo di durata dell'affidamento, e sarà svincolata dall'Unione solamente al termine della stessa.

Per le sanzioni di cui al presente Capitolato, l'Unione potrà rivalersi sulla garanzia prestata la cui entità dovrà essere ripristinata nel suo ammontare originario entro dieci giorni o sulle fatture in corso di liquidazione.

Le fideiussioni di cui al presente articolo, dovranno contenere l'assunzione dell'obbligo da parte del garante di pagare l'importo della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta dell'Ente, con rinuncia espressa al diritto di opporre a quest'ultimo qualsiasi eccezione.

Dovranno, inoltre:

- a. contenere l'espressa rinuncia del garante al beneficio della preventiva escussione del debitore principale prevista dall'art. 1944 del c.c.;
- b. contenere l'espressa rinuncia del garante ai diritti ed alle tutele di cui all'art. 1957 comma 2 del c.c.;

ART.26 - ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DI COMPORTAMENTO PREVISTI DAL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

Gli obblighi di comportamento previsti dal il codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, vengono estesi, per quanto compatibili ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa contraente .

ART. 27 – CORRISPETTIVO E MODALITA' DI PAGAMENTO – REVISIONE PREZZI

Per la gestione del servizio è riconosciuto all'esecutore, per n. 12 mesi l'anno, un corrispettivo mensile riferito alle ore di servizio effettivamente svolte.

Il pagamento sarà effettuato mensilmente, entro 60 giorni dalla data di ricevimento di regolare fattura intestata all'Unione dei Comuni accompagnata da prospetto di rilevazione delle presenze, previo controllo da parte dell'ufficio di Piano della regolarità delle prestazioni eseguite.

In ottemperanza ai disposti di cui all'art. 1 comma 629 lettera b) L. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015), L'Unione dei Comuni delle Terre del Sole provvederà al versamento diretto allo Stato dell'IVA dovuta per le prestazioni erogate a suo favore in forza degli affidamenti afferenti il presente servizio.

La fatturazione delle prestazioni afferenti il servizio in oggetto dovrà essere esclusivamente di tipo elettronico come previsto dalla Direttiva CE 1999/93 e trasmesse esclusivamente mediante SDI e secondo i requisiti tecnici stabiliti dal DM 55/2013. A tale proposito si comunica il **“Codice Univoco Ufficio” IPA: UFI227**

Il pagamento delle fatture è subordinato al regolare assolvimento degli obblighi contrattuali da parte della Ditta aggiudicataria del servizio, nonché alla verifica positiva della regolarità contributiva accertata mediante acquisizione di DURC.

I prezzi di aggiudicazione rimarranno invariati per il primo anno di validità del contratto, potendo successivamente, a richiesta documentata dell'aggiudicatario, essere soggetti a revisione periodica annuale sulla base degli indici nazionali dei prezzi di consumo per le famiglie di operai ed impiegati, forniti dall'ISTAT, rilevati al mese di dicembre dell'anno precedente.

L'eventuale cessione del credito, derivante dal presente appalto, dovrà essere preventivamente autorizzata dagli Uffici comunali competenti, ai sensi di quanto disposto dall'art. 106 comma 13 del D.Lgs n. 50/2016;

ART. 28 - OBBLIGHI DEL GESTORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI – CLAUSOLA RISOLUTIVA

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136 del 13/08/10, l'aggiudicatario si obbliga ad ottemperare a quanto previsto dalla legge sopracitata. In particolare, il soggetto aggiudicatario provvederà a comunicare all'Unione dei comuni, gli estremi del proprio conto corrente dedicato alle commesse pubbliche e i dati identificativi (generalità, codice fiscale) dei soggetti (persone fisiche)

delegate ad operare su di esso, nonché ogni modifica relativa ai dati trasmessi che possa intervenire nel corso della durata del contratto.

Pertanto ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.M. 145/2000 e dell'art. 3 della legge 136/10 i pagamenti verranno effettuati mediante bonifico bancario o postale o con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione sul conto corrente dedicato indicato nella suddetta comunicazione.

Nel caso in cui l'aggiudicatario effettui, in conseguenza del presente atto, transazioni senza avvalersi del suddetto conto corrente dedicato, il presente contratto si risolverà di diritto, ai sensi dell'art. 3 comma 8 della L.136/10.

ART. 29 - ESECUZIONE ANTICIPATA DELLA PRESTAZIONE IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

La consegna del servizio potrà avvenire anticipatamente rispetto alla stipula del contratto.

Ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, il responsabile del procedimento può autorizzare l'esecuzione anticipata della prestazione dando avvio all'esecuzione della prestazione oggetto del contratto anche in pendenza della stipulazione del contratto.

ART. 30 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'Unione dei Comuni individua il direttore dell'esecuzione del contratto, secondo quanto previsto dall'art 101 del D.lgs 50/2016 preposto alla vigilanza sull'esecuzione del servizio oggetto ed alla verifica del rispetto delle norme che regolano la materia.

Salvo diverse disposizioni, l'Unione, di norma, effettuerà e riceverà tutte le dichiarazioni e, in generale, le comunicazioni inerenti alle attività tecniche del contratto attraverso il Direttore dell'esecuzione del contratto.

Il nominativo del direttore dell'esecuzione del contratto viene comunicato tempestivamente all'impresa aggiudicataria.

ART. 31 - TUTELA DELLE PERSONE E DI ALTRI SOGGETTI RISPETTO AL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

In applicazione del DLgs 30/06/2003 n. 196 e ss.mm.ii. e del Regolamento UE 2016/679 (General Data protection Regulation), l'Appaltatore è tenuto a mantenere la riservatezza delle informazioni relative agli utenti del servizio da qualsiasi fonte provengano e ad assumere per conto dell'Unione la qualifica di Responsabile del Trattamento dati inerente la gestione del servizio oggetto del presente Capitolato.

Il trattamento dei dati acquisiti nello svolgimento del servizio deve avvenire solo ed esclusivamente per lo svolgimento dello stesso; è vietata la diffusione e/o qualsiasi uso diverso e/o non strettamente connesso con lo svolgimento del servizio stesso.

Gli aggiudicatari si obbligano a non portare a conoscenza di terzi, informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato, di cui vengano a conoscenza in forza del presente impegno garantendo l'adempimento dello stesso obbligo da parte di tutto il proprio personale

I dati personali relativi all'aggiudicatario saranno oggetto di trattamento informatico o manuale da parte dell'Unione, nel rispetto di quanto previsto dal DLgs 30/06/2003 n. 196 e ss.mm.ii., e del Regolamento UE 2016/679 (General Data protection Regulation), per i soli fini inerenti la procedura di gara e l'esecuzione del contratto. In ogni caso, in relazione ai dati forniti, l'aggiudicatario potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del Decreto sopra citato.

ART. 32 - SPESE, IMPOSTE E TASSE

Tutte le spese, imposte e tasse, nessuna eccettuata, inerenti e conseguenti alla gara ed alla stipulazione, scritturazione, bolli e registrazione del contratto di affidamento del servizio, ivi comprese le relative variazioni nel corso della sua esecuzione, nonché quelle relative al deposito della cauzione, sono a carico dell'aggiudicatario

ART 33 - FORO COMPETENTE

Il Foro di Teramo sarà competente per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza dell'appalto e del relativo contratto.

Il contratto di appalto non conterrà la clausola compromissoria. È pertanto escluso il ricorso all'arbitrato per la definizione delle controversie nascenti dal presente appalto.

Ai sensi dell'art. 209 comma 2 del DLgs 50/2016 e ss.mm.ii. è vietato in ogni caso il compromesso.

ART 34 – CRITERI GENERALI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

Con il presente articolo si suggeriscono al RUP gli spunti da seguire per la fissazione dei criteri che guideranno la gara per l'affidamento del servizio.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95 del D.Lgs. n.50/2016, da valutarsi, da parte della commissione giudicatrice, sulla base dei criteri e sub-criteri di valutazione e relativi pesi e sub-pesi che saranno dettagliati nel disciplinare di gara. L'appalto verrà aggiudicato al concorrente che, fra quelli ammessi a partecipare, avrà ottenuto il miglior punteggio complessivo, come sommatoria dei punteggi attribuiti ai singoli elementi di valutazione (qualità/prezzo).

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	
A	OFFERTA TECNICA
B	OFFERTA ECONOMICA
TOTALE	

I possibili criteri impiegabili per gli aspetti qualitativi sono:

PROGETTO DI SERVIZIO	MAX PUNTI 35
PROGETTO ORGANIZZATIVO E GESTIONALE	MAX PUNTI 10
MODALITA' DI APPLICAZIONE DELLA CLAUSOLA SOCIALE	MAX PUNTI 10
SERVIZI, STRUMENTI, FIGURE PROFESSIONALI E BENI	MAX PUNTI

STRUMENTALI AGGIUNTIVI	5
TIPOLOGIA DEI MEZZI IMPIEGATI PER IL TRASPORTO	MAX PUNTI 10

Giulianova, _____